

# **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

**REGIONE TOSCANA**

**E**

**AUSER - Toscana**

**ANCI – Toscana**

**FEDERSANITA'**

Avente ad oggetto la realizzazione delle azioni previste nella scheda Progettuale n.07 “Favorire l'invecchiamento attivo in Toscana” - Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 di cui alla DGRT 693/2015.

Il giorno 7 del mese Aprile dell'anno 2016, presso la sede della Regione Toscana, Assessorato Diritto alla salute, welfare, integrazione socio-sanitaria e sport;

tra

La Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, codice fiscale 01386030488 rappresentata dall'Assessore al Diritto alla salute welfare e all'integrazione socio-sanitaria Stefania Saccardi;

e

- AUSER - Toscana con sede a Sesto Fiorentino - Firenze via Pier Paolo Pasolini, n105 codice fiscale 94033250484 rappresentata dal Presidente Giovanni Forconi

- ANCI-Toscana con sede a Firenze, Viale Giovine Italia, n. 17 codice fiscale 84033260484 rappresentata dal presidente Matteo Biffoni

- FEDERSANITA' con sede a Firenze, Viale Giovine Italia, n. 17 codice fiscale 94068540486 rappresentata dal presidente Enrico Desideri

## **PREMESSO CHE**

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea riconoscono la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale;

l'OMS nel “Piano di Azione per l'invecchiamento sano in Europa 2012-2026”, (Action plan on healthy ageing 2012-2016) sostiene che “le evidenze scientifiche dimostrano in maniera crescente che è possibile fare di più per realizzare sistemi sanitari incentrati in modo più specifico sui pazienti anziani e per la copertura e l'accesso ai servizi sanitari pubblici per i gruppi di età più avanzata. Un invecchiamento sano ha un'importanza assolutamente vitale per far sì che gli attuali livelli di benessere

economico e protezione sociale risultino sostenibili in futuro, anche tramite il contributo delle famiglie e le attività di volontariato, e per rispondere ai bisogni specifici di una forza lavoro in via di invecchiamento in Europa”,

la legge quadro sul volontariato 11/8/1991 n° 266, art 1 comma 1, recita “la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali”;

il Ministero della Salute, nel DPCM del 4/05/2007, che approva il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018, nella macro area 1 - Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle Malattie Croniche Non Trasmissibili, definisce le azioni per facilitare stili di vita più salutari nella popolazione;

### **CONSIDERATO CHE**

- la longevità continua a crescere nei 53 Paesi dell’Unione europea;
- l’OMS, promuove il programma "Invecchiare in salute" (Healthy ageing);
- la Commissione europea con il sostegno del Consiglio e del Parlamento europeo ha scelto l’invecchiamento attivo e sano come primo caso pilota per aprire la strada da seguire per l’"European Innovation Partnership", come annunciato nella strategia “Europe 2020”;
- al 1° gennaio 2014 gli ultra sessantacinquenni in Toscana erano circa 916.640 di cui 1.336 ultracentenari (ARS Regione Toscana);
- la vita media in Toscana è 79,6 per i maschi e 84,7 per le femmine;
- il programma di sorveglianza "Passi argento" disegna il profilo della popolazione ultra 64enne centrato sui tre pilastri per l’invecchiamento attivo : partecipazione, salute e sicurezza;
  
- la Regione Toscana:
  - nel proprio Statuto individua il Diritto alla Salute come una delle principali finalità della propria azione di governo, in attuazione del principio costituzionalmente riconosciuto ai singoli e alla collettività;
  - con il programma regionale “Guadagnare Salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari” (di cui alla DGR n.800/2008), individua una strategia integrata di contrasto alla diffusione delle malattie croniche e non trasmissibili: facilitare l’attività fisica e la corretta alimentazione e contrastare il tabagismo e l’abuso di alcol; tale strategia mira a rafforzare la modalità, già in atto, di lavoro sistemico e in rete, stimolando, da un lato, la responsabilità individuale dei cittadini (empowerment) e, dall’altro, la responsabilità delle istituzioni e degli altri stakeholder e indica tra gli obiettivi la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione di “stili di vita” sani ;
  - il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 al punto 2.1.1.1” La cura delle relazioni e la partecipazione attiva- viene indicato come obiettivo "di accompagnare i servizi istituzionali coinvolgendo, coordinando e sostenendo la realtà delle reti associative, il volontariato familiare e il terzo settore presenti sul territorio nel rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-

sanitario”;

- nel Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018 Recepimento dell'Intesa di Conferenza Stato-Regioni rep. 156/CSR del 13/11/2014 "Individuazione preliminare dei programmi", in particolare nel macro obiettivo 1 "Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT", sono state definite le azioni prioritarie, tra cui l' invecchiamento attivo con la DGR 693 del 25-05-2015 Approvazione Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 che, all'Allegato 1, prevede l'attuazione delle azioni progettuali ivi comprese nella scheda progettuale N. 07 “Verso un invecchiamento attivo”.
- AUSER ( Associazione per l'Autogestione dei Servizi ) Onlus - Toscana
  - è un Associazione di volontariato e di promozione sociale ([www.auser.toscana.it](http://www.auser.toscana.it)) senza scopo di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; ha come obiettivo di rilanciare e sostenere le relazioni sociali, rivitalizzare le comunità locali e promuovere l' aggregazione della cittadinanza a partire dall'assunzione di responsabilità per i beni comuni e contro i rischi dell'individualismo e dell'emarginazione.
  - promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di educazione degli adulti, di socializzazione, ispirandosi alla Carta dei Valori.
  - è impegnata in particolare nei settori: aiuto alla persona, educazione degli adulti, turismo, attività per il tempo libero, volontariato civico e solidarietà internazionale
  - è attiva in Toscana in 187 comuni con: 40.000 soci iscritti, 7.500 volontari, 10 circoli e centri alcuni anche con attività di bar e ristorazione, 220 associazioni affiliate
  - diffonde 8.000 copie del giornalino bimensile “Auser-informa”;
- ANCI- (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione dell'idea e della pratica di cittadinanza attiva, individuando nuove risposte alle esigenze dei singoli e della comunità, sviluppando rapporti solidali, rappresenta una rete di servizi per i Comuni che connette, crea legami, permette lo scambio di informazioni e buone pratiche ed agisce ispirata da valori di solidarietà sociale;
- FEDERSANITA' Toscana, coerentemente con il proprio ruolo, è interessata al conseguimento degli obiettivi di salute del servizio sanitario e sociale regionale in quanto coinvolta sul tema della responsabilità sociale e impegnata con il livello nazionale a sostenere l'efficienza complessiva dei servizi sanitari, socio-sanitari, e socio assistenziali anche attraverso iniziative di supporto ai suoi associati.
- la consolidata collaborazione esistente tra l' AUSER della Toscana e i Comuni;
- la presenza capillare dell'organizzazione AUSER nel territorio;
- il ruolo delle Aziende Sanitarie, tramite le strutture operative competenti, per la prevenzione, promozione della Salute e l'integrazione sociosanitaria;
- l' “invecchiare in salute” significa elevare la qualità della vita delle persone permettendo loro di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante il percorso personale e lavorativo;

**Tutto ciò premesso  
le parti convengono e stipulano quanto segue**

**Art.1 - Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana, AUSER, ANCI – Toscana e FEDERSANITA' Toscana che opereranno congiuntamente per la diffusione della cultura della salute e degli stili di vita sani, nel target anziani, attraverso l'empowerment individuale e di comunità, al fine di dare attuazione all' azione progettuale prevista dal PRP 2014-2018 di cui dalla DGR nell' allegato 1- scheda progettuale n.7 “Verso un invecchiamento attivo”.

**Art.2 - Impegni AUSER Toscana**

AUSER si impegna, al fine di dare attuazione alle azioni previste nella scheda progettuale di cui all'art.1 del presente Accordo, a :

- favorire l'empowerment a livello individuale e di comunità;
- promuovere corretti stili di vita (ad esempio corretta alimentazione, riduzione del consumo di sale, promozione della vaccinazione antiinfluenzale) anche attraverso articoli pubblicati nella Rivista "Auser-Infirma";
- facilitare la promozione di stili di consumo intelligenti ed ecocompatibili;
- promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti, della cultura del volontariato in genere;
- prevenire l'isolamento e favorire l'inclusione sociale;
- favorire scambi intergenerazionali che coinvolgano giovani e adulti (di tutte le età) con particolare attenzione a iniziative sugli stili di vita sani e conoscenza del territorio toscano (ad esempio via Francigena Toscana, Terme, Parchi );
- promuovere la formazione dei referenti regionali e territoriali dell'AUSER sui temi degli Stili di vita in collaborazione con le Aziende USL.

**Art. 3 - Impegni Regione Toscana**

La Regione Toscana, attraverso la competente struttura della Giunta regionale, si impegna a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo, ivi compresa l'assegnazione di un contributo finanziario, secondo quanto previsto al successivo art. 7.

**Art. 4 - Impegni ANCI Toscana**

ANCI Toscana si impegna a diffondere le attività sugli stili di vita promosse nell'ambito del progetto e a pubblicare nel sito ANCI-Toscana le attività proposte dall'AUSER in questo ambito.

**Art 5 - Impegni FEDERSANITA'**

FEDERSANITA' Toscana si impegna a promuovere e sostenere la realizzazione delle attività proposte dall'AUSER nell'ambito del progetto in oggetto.

## **Art.6 - Modalità operative**

L'AUSER Toscana in collaborazione con ANCI – Toscana e FEDERSANITA' presenta un programma dettagliato di attività per gli anni 2015 -2018 coerente con gli obiettivi e con le azioni di cui al precedente art.2, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo. Il programma di attività viene approvato con decreto del dirigente della struttura competente della Giunta regionale.

L'AUSER presenta relazioni periodiche sull'attività svolta ed in particolare una relazione intermedia dopo 12 mesi dall'approvazione del programma di attività da parte della Regione Toscana.

E' istituito un tavolo tecnico al quale partecipano il Dirigente o un funzionario delegato della struttura competente della Giunta regionale, un responsabile per ciascun soggetto firmatario (AUSER, ANCI-Toscana e FEDERSANITA')

## **Art. 7 – Risorse**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 secondo lo specifico programma di cui all'art 4 è previsto un finanziamento complessivo non superiore a euro 20.000,00 per l'anno 2015, euro 15.000,00 per l'anno 2016 e euro 15.000,00 per l'anno 2017 a carico della Regione Toscana. L'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

## **Art. 8 – Durata**

Il presente Accordo ha validità tre anni dalla data di sottoscrizione.

## **Art. 9 – Foro competente e legislazione applicabile**

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Firenze in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

## **Art. 10 – Tutela della privacy**

Le parti, in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, si impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

Per la Regione Toscana Stefania Saccardi \_\_\_\_\_

Per AUSER- Toscana Giovanni Forconi \_\_\_\_\_

Per ANCI - Toscana Matteo Biffoni \_\_\_\_\_

Per FEDERSANITA'  
Toscana Enrico Desideri \_\_\_\_\_



